

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 149 del 28.05.2025

OGGETTO: Concessioni di derivazione d'acqua – liquidazione canoni 2025.

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno ventotto (28) del mese di maggio (05) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia ai sensi degli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della Sig.ra Maria Giovanna Baldacci in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- il Consorzio di Bonifica gestisce le seguenti concessioni di derivazione d'acqua:
 1. PE/D/108 - *“Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tavo per l'irrigazione di 4000 ettari di terreno e per la produzione di Kw 791 di energia elettrica in località Ponte S. Antonio nel comune di Penne (PE)”*;
 2. PE/D/3885 - *“Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda sinistra per moduli totali 53”*;
- l'art.93, comma 2, della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. stabilisce che i canoni relativi alle acque pubbliche sono dovuti per anno solare e sono versati anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio di ciascun anno.

Richiamati:

- l'art. 93 della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. -*“Legge finanziaria 2003 – Capo IV – Disposizioni in materia di gestione del demanio idrico di cui all'art. 86 del D. Lgs. n. 112/1998 “che nelle more dell'emanazione del regolamento stabilisce il corrispettivo per gli usi delle acque pubbliche e i successivi aggiornamenti;*
- il D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”*;
- l'art. 32, comma 2, del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 che stabilisce che *“il canone per l'utilizzo di risorse qualificate di cui all'art. 25 comma 3 è triplicato”*;

- l'art. 18, comma 4, della Legge 36/1994 e s.m.i. che statuisce “a far data dal 1° gennaio 1994 le regioni possono istituire una addizionale regionale fino al 10% dell'ammontare dei canoni”;
- l'art. 12 della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina gli aumenti dei costi unitari e dei canoni minimi relativi ai canoni di concessione di acque pubbliche.
- il comma 6bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale “gli aumenti ai canoni di concessione di derivazione d'acqua, come previsti dal presente articolo, non si applicano ai Consorzi di Bonifica”;
- il comma 4bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale “nel caso di concessione di derivazione ad uso plurimo delle acque che preveda anche l'uso antincendio non si applica il canone relativo all'uso antincendio qualora si tratti di un solo concessionario ed esercente globale dell'utilizzazione plurima”;
- l'art. 12, comma 5, della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina “gli importi dei canoni, sono aggiornati con cadenza triennale con delibera della Giunta regionale che terrà conto sia del tasso d'inflazione programmato che dei criteri di cui al comma 6 dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 e successive modificazioni ed integrazioni”.
- l'art.11 della L.R. 28.01.2020 che ha modificato il comma 5 dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 stabilendo i nuovi importi unitari per i canoni per l'uso delle acque ed ha abrogato il comma 5-quinquies dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 relativo all'addizionale regionale.

Considerato che:

- con nota acquisita al protocollo consortile al n. 3483 del 24.04.2025 la Regione Abruzzo Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017 ha richiesto l'importo di € 27.119,00 quale canone per l'annualità 2025 per l'utenza PE/D/108 e l'importo di € 22.507,97 quale canone per l'annualità 2025 per l'utenza PE/D/3885

Considerato che

- il Consorzio di Bonifica Centro ha stipulato con la ditta Floew srl la Convenzione n. REP. 6043 del 25.08.2022 per l'affidamento in regime di concessione della progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e sfruttamento economico degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nei bacini idrografici Pescara, Tavo e Foro;

- ai sensi dell'art. 31.5 della suddetta convenzione sono posti a carico del concessionario i canoni di acqua pubblica relativi alla sola utilizzazione idroelettrica della risorsa derivata
- per l'annualità 2025 i canoni di spettanza del concessionario risultano i seguenti:
 1. Utenza PE/D/108 € 21.357,00;
 2. Utenza PE/D/3885 € 15.446,97;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione dei canoni su indicati;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 adottata nella seduta del 30.03.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025

Visti gli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile assume la seguente

DETERMINAZIONE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente determinato;
2. di autorizzare il Settore Economico Finanziario alla liquidazione:
 - dell'importo di € 27.119,00 per il canone annualità 2025 relativo alla concessione di derivazione d'acqua PE/D/108;
 - dell'importo di € 22.507,97 per il canone annualità 2025 relativo alla concessione di derivazione d'acqua PE/D/3885;
3. di impegnare la spesa di cui alla presente determina al Cap. 31 denominato "Canoni, imposte, tasse e bolli di atti amministrativi" del bilancio di previsione 2025;
4. di autorizzare il Settore Economico Finanziario all'emissione di idonei documenti validi ai fini fiscali di richiesta al Concessionario Floew srl, ai sensi della Convenzione REP. 6043 del 25.08.2022, del rimborso per complessivi € 36.803,97 afferenti ai canoni - uso idroelettrico - delle concessioni di derivazione d'acqua PE/D/108 e PE/D/3885 annualità 2025;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE

Maria Giovanna Baldacci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Tenaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993